



ASTA PUBBLICA N. 1/2023 - ALIENAZIONE MEZZI E ATTREZZATURE FUORI USO

SI RENDE NOTO CHE

L'ANAS SPA Struttura Territoriale Marche, con sede in Via Isonzo n. 15 – Cap 60124 Ancona, indice un'asta pubblica per l'alienazione di mezzi e attrezzature fuori uso (n. gara ANAC 9417565). Determina a contrarre CDG-865655 del 06/11/2023.

L'asta pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 73 lettera "c" del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale della Stato" nonché di quelle contenute negli articoli del presente Bando.

La presente vendita è sottoposta ad IVA come da normativa vigente.

ARTICOLO 1 OGGETTO

L'asta ha ad oggetto l'alienazione di mezzi e attrezzature fuori uso di proprietà di ANAS SPA. Gli automezzi e le attrezzature sono suddivisi in due lotti nelle tipologie specificate nella tabella allegata.

- LOTTO N. 1 MEZZI – IMPORTO A BASE D'ASTA € 4.200,00. CIG A028ABAFEC.
- LOTTO N. 2 ATTREZZATURE – IMPORTO A BASE D'ASTA € 4.500,00. CIG A028AC15B6.

ARTICOLO 2 REQUISITI E MODALITA' DI ALIENAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e art. 53 c. 16-ter D.Lgs 165/2001.

L'asta pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 73 lettera "c" del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Le offerte possono essere presentate per uno o entrambi i lotti.

L'offerta economica dovrà essere espressa in aumento rispetto al prezzo a base di gara. Non saranno accettate offerte alla pari o al ribasso. L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, prevarrà quello indicato in lettere.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del miglior offerente. Qualora pervengano offerte identiche da parte di più concorrenti che costituissero anche migliore offerta rispetto al prezzo a base d'asta, si procederà all'estrazione a sorte.

Struttura Territoriale Marche

Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



I beni saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento dell'asta.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora sopravvenute esigenze facciano venire meno l'interesse all'alienazione dei beni messi in vendita.

ARTICOLO 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il Plico di partecipazione all'asta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi chiusura, deve pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Marche - U.O. Gare e Appalti - Via Isonzo 15 - 60124 Ancona, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19.01.2024.

I plichi, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente nei seguenti modi:

1. tramite il servizio postale delle POSTE ITALIANE;
2. tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata.

Il recapito tempestivo e regolare del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine fissato per la ricezione delle domande non è riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente ed anche se il ritardo è dovuto a causa di forza maggiore. Non sono ammesse domande di partecipazione od offerte recanti abrasioni o correzioni. Non sono ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e ss. del Codice Civile.

Il plico deve riportare la dicitura "ASTA N. 1/2023 LOTTO N. ...," nonché la denominazione, l'indirizzo, recapito telefonico e PEC del mittente.

A pena di esclusione, il plico deve contenere al suo interno due o più buste, una busta "A" contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA relativa ai lotti cui si intende partecipare, una o più buste "B" (una per ogni lotto cui si intende presentare offerta) contenente OFFERTA ECONOMICA, ciascuna delle quali sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulle buste deve essere indicato il nominativo del concorrente e la dicitura, rispettivamente, "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "B - OFFERTA ECONOMICA LOTTO N..." La busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione (Allegato n.1) all'asta redatta utilizzando il fac-simile allegato e debitamente sottoscritta. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore. In caso di procuratore deve essere allegata anche la procura che ne attesti i poteri;

b) dichiarazione (Allegato n. 2) redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale l'Offerente, assumendosi la piena responsabilità, ai sensi della normativa vigente dichiara:

1. di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di vendita;

3. di aver preso cognizione dello stato dei beni, della loro ubicazione e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni, oneri e spese, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza;

4. di indicare la PEC al quale andranno inviate tutte le comunicazioni;

5. di attenersi alla normativa di cui all'art. 46 del D.Lgs. 22/97 s.m.i. ove applicabile.

c) dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 d'iscrizione alla C.C.I.A.A (allegato n. 3);

d) deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto per cui si presenta offerta, secondo le modalità del successivo art. 4.

La busta "B - OFFERTA ECONOMICA", redatta in bollo da € 16,00, deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta.

All'offerta deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore.

ARTICOLO 4 DEPOSITO CAUZIONALE

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto per cui si presenta l'offerta.

Detta cauzione, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, potrà essere costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24.02.98 n. 58. Si precisa che, qualora la cauzione provvisoria sia costituita da una polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385 dovrà essere allegata copia della certificazione contabile rilasciata, in favore dell'intermediario finanziario medesimo, dalla società di revisione secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

La cauzione presentata dai concorrenti non aggiudicatari e da quelli non ammessi alla gara sarà svincolata dopo l'esperimento della gara, mentre quella presentata dall'aggiudicatario sarà trattenuta a garanzia della corretta esecuzione della vendita.

La Struttura Territoriale Marche chiederà all'Aggiudicatario idonea polizza per responsabilità civile verso terzi. Tale polizza deve assicurare l'Amministrazione aggiudicatrice contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dello spostamento degli automezzi/attrezzature il cui massimale è pari al 5% dell'importo a base d'asta con un minimo di € 500.00,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.

ARTICOLO 5 SOPRALLUOGO

È richiesto sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini della presa visione degli automezzi e delle attrezzature. All'atto del sopralluogo verrà rilasciata specifica attestazione da allegare alla documentazione amministrativa.

I beni sono ubicati presso il deposito di Pontelungo di Ancona S.S. 16 Adriatica km 301+200 e potranno essere visionati su appuntamento, contattando il Referente Supporto Tecnico – Gestione Macchinari Ing. Lorenzo D'Errico al 334-6118581 (l.derrico@stradeanas.it). Le prenotazioni saranno accolte se effettuate con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da persone da questo delegate.

ARTICOLO 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La data della prima seduta pubblica è fissata per il giorno 22.01.2024 a partire dalle ore 10:00, presso la sede ANAS SpA – Struttura Territoriale Marche con sede Ancona – Via Isonzo n.15, Cap 60124. Si procederà all'apertura dei plichi pervenuti e, previa verifica delle istanze di partecipazione, si addiverrà all'aggiudicazione provvisoria, separatamente per ciascun Lotto, a favore dell'offerente che avrà presentato l'offerta più alta.

Chiunque potrà presenziare allo svolgimento dell'asta, ma solo i titolari o i rappresentanti legali dei concorrenti, nonché le persone da essi formalmente delegati, potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

ANAS SpA si riserva la facoltà di modificare la data di svolgimento della seduta, informando i partecipanti tramite apposito avviso inviato a mezzo PEC.

ARTICOLO 7 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

I singoli Lotti verranno aggiudicati ai concorrenti che avranno presentato l'offerta più alta. La gara sarà ritenuta valida e l'ANAS potrà procedere alla relativa aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida per Lotto, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora sopravvenute esigenze facciano venire meno l'interesse all'alienazione dei beni messi in vendita.

Qualora si riscontri la presenza di offerte economiche a pari merito si procederà al sorteggio per determinare l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite apposito atto, una volta compiute le opportune verifiche.

ANAS SpA provvederà a comunicare, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione, l'avvenuta aggiudicazione e a richiedere il versamento dei prezzi offerti per i Lotti aggiudicati.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento dell'intero prezzo d'acquisto offerto e delle relative spese d'atto entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione con le modalità seguenti:

Il pagamento del prezzo di acquisto dei beni dovrà essere effettuato esclusivamente con bonifico bancario sul c/c intestato a

- BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA - IBAN IT41F0306903390680300106791

- CAUSALE: Asta pubblica 1/2023 - ALIENAZIONE MEZZI E ATTREZZATURE FUORI USO Lotto N...

La ricevuta in originale del versamento dovrà essere consegnata al Referente Supporto Tecnico – Gestione Macchinari, indicato nella lettera di aggiudicazione, e inviata copia all'U.O. Gare e Contratti tramite pec al seguente indirizzo: an-garecontr@postacert.stradeanas.it.

In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione incamerata e, nel caso in cui vi siano altri offerenti, questi saranno interpellati secondo graduatoria.

Nei successivi 30 giorni dalla data di aggiudicazione, il concorrente, dovrà consegnare alla STM Marche la copia autentica degli atti che attestino e dimostrino la cancellazione o volturazione ai Pubblici Registri dei mezzi e/o attrezzature targate; tutte le spese di bollo, registrazione, passaggio di proprietà, cancellazione con restituzione delle targhe, rottamazione ed ogni altro onere inerente, nessuno escluso, sono, senza eccezione di sorta, a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, senza che lo stesso possa esercitare alcun diritto di rivalsa verso l'ANAS S.p.A.. Di detti documenti (passaggio di proprietà e/o rottamazione) è fatto obbligo di fornire copia al Referente Supporto Tecnico – Gestione Macchinari; sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri di eliminazione e/o cancellazione di scritte ANAS.

In caso di mancato adempimento la vendita si intenderà risolta e si procederà ad incamerare la cauzione senza alcuna preventiva escussione o diffida e senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Le operazioni di ritiro del materiale, sito in Pontelungo – S.S. 16 Adriatica km. 301+200, dovranno avere inizio entro 5 giorni da quello successivo alla ricezione dell'avviso di autorizzazione al ritiro stesso e terminare inderogabilmente nei seguenti 15 giorni lavorativi, escluso il sabato, previo accordo con il Referente Supporto Tecnico – Gestione Macchinari compartimentale, con le modalità previste dalla normativa in vigore.

Il carico non potrà protrarsi oltre le ore 14:00 del medesimo giorno, allo scopo di avere il tempo di completare gli adempimenti formali.

Inoltre, si precisa che:

1. il caricamento e il trasporto del materiale, dovrà avvenire solo attraverso mezzi ad opera della ditta/società senza alcun concorso da parte del personale dell'Anas S.p.A.;
2. l'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di eventuali danni, che venissero provocati durante le operazioni connesse al ritiro, a persone e cose appartenenti all'Anas o a terzi;
3. non potranno essere avanzate pretese di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;
4. eventuali danni provocati dalle operazioni di maneggio e trasporto del materiale dovranno essere risarciti dall'acquirente.

Il mancato rispetto dei termini fissati per il pagamento dei beni o il mancato adempimento degli obblighi e degli adempimenti contratti con l'aggiudicazione comporterà la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8 ONERI E PENALITA'

Tutte le spese di stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita e di ogni altro documento derivante e conseguente, saranno a totale carico degli acquirenti.

Saranno, inoltre, a totale carico degli aggiudicatari le operazioni di prelievo dei beni aggiudicati dalla sede ove risultano custoditi e di tutti gli adempimenti normativi relativi ai beni iscritti al Pubblico Registro Automobilistico.

Il mancato rispetto dei termini fissati per il pagamento dei beni o il mancato adempimento degli obblighi e degli adempimenti contratti con l'aggiudicazione comporterà la risoluzione del contratto. In caso di mancato ritiro dei mezzi entro il termine indicato all'art. 7 del presente Bando, si procederà all'addebito di Euro 10,00 per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza dell'importo complessivo della cauzione versata.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto degli adempimenti previsti nelle "Linee guida ai comportamenti ambientali" disposti dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 9 ESONERO DI RESPONSABILITA' PER L'AMMINISTRAZIONE

L'ANAS SpA si intende sollevata da qualsiasi responsabilità relativamente alle operazioni di visione dei beni da parte degli interessati e prelievo degli stessi da parte degli aggiudicatari, effettuate presso le sedi indicate e sarà sollevata da qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'uso futuro che gli aggiudicatari faranno dei beni loro aggiudicati.

Le attività di prelievo dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente e, nel caso di sopraggiunte disposizioni, l'aggiudicatario è obbligato ad adeguarsi senza aver diritto ad alcun ulteriore compenso.

ARTICOLO 10 ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte degli offerenti, tutte le condizioni del presente Bando Speciale di gara, nessuna esclusa le condizioni contenute nel presente Bando devono, pertanto, intendersi ad ogni effetto efficaci, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

Per qualunque tipo di controversia, verrà riconosciuta la competenza del Foro di Ancona.

ARTICOLO 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/6789 e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati secondo quanto

disposto dalla suddetta normativa esclusivamente in funzione e per fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Marco Mancina.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet www.stradeanas.it, sull'Albo Pretorio del Comune di Ancona, sull'Albo della Struttura Territoriale Marche.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE

Dott.ssa Rosaria Puoti



Visto: IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Ing. Paolo Testaguzza



Allegati:

- 1- Dichiarazione a corredo dell'offerta;
- 2- Modulo Offerta Economica;
- 3- Elenco Lotti, Mezzi ed Attrezzature;
- 4- Allegato Ambiente

ALLEGATO N. 1 ASTA PUBBLICA N. 1/2023
(da compilare su carta intestata dell'impresa concorrente)

ALTRE DICHIARAZIONI DA RENDERSI A CORREDO DELL'OFFERTA

Spett.le ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo n. 15
60124 ANCONA

Il sottoscritto

Nato a () il

Domiciliato per la carica ove di seguito indicato, in qualità di Titolare / Legale Rappresentante/

Procuratore

dell'operatore economico

P. IVA _____ C.F. _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo)

sedi operative (località – provincia - c.a.p. – indirizzo)

n. tel.: n fax: email:

RIFERIMENTI PER LA VERIFICA DI REGOLARITÀ FISCALE:

Sede competente Agenzia delle Entrate di _____

Via/n. civico _____ telefono n. _____ fax

n. _____

Indirizzo di posta elettronica certificata – PEC _____

RIFERIMENTI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL COLLOCAMENTO

OBBLIGATORIO DEI LAVORATORI DISABILI AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/1999 E SS.MM.II.:

Struttura Territoriale Marche

Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Sede Provinciale competente per il collocamento obbligatorio per i lavoratori disabili

Via/n. civico _____ telefono n. _____ fax n. _____

con la presente DICHIARA:

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la seguente attività _____;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 D.Lgs 36/2023 e di non aver commesso il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c.;
- di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso e nei suoi allegati;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazioni, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il prelievo degli automezzi/attrezzature;
- di essersi recato sul posto dove deve essere eseguito il prelievo degli automezzi/attrezzature (a tal fine allega la certificazione rilasciata in sede di sopralluogo da Anas all'interno della busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA");
- di essere informato che il trattamento dei propri dati avverrà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

_____, li _____

FIRMA DEL DICHIARANTE¹

.....

¹Allegare la fotocopia del documento di identità

Spett.le ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo n. 15
60124 ANCONA

MODULO OFFERTA ECONOMICA

ASTA PUBBLICA n. 01/2023 Lotto n. _____ – Alienazione automezzi e attrezzature di proprietà di ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Marche.

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____,
Via _____, iscritta al Registro delle
Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____,
partita IVA n. _____,
PEC _____, Telefono n. _____

CONFERMA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

che la propria migliore offerta economica è pari a:

€ _____

in lettere Euro _____

N.B. Gli importi indicati in precedenza non sono comprensivi di IVA.

_____, li _____

Firma Legale Rappresentante _____

Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



LOTTO N° 1 – IMPORTO A BASE D'ASTA € 4.200,00 + IVA

Sottotipologia	Marca	Modello	Targa/Matr	Anno
RIMORCHIO SEGNALETICO	UMBRIA RIMORCHI	750 S	AB31751	2000
RIMORCHIO SEGNALETICO	SISAS	750	AC50768	2003
AUTOMEZZO USO SPECIALE	BUCHER	AUTOSPAZZATRICE	BC135LS	1999
RIMORCHIO SEGNALETICO	UMBRIA RIMORCHI	750 S	XA237EC	1999

LOTTO N° 2 – IMPORTO A BASE D'ASTA € 4.500,00 + IVA

Sottotipologia	Marca	Modello	Targa/Matr	Anno
AUTOPROMISCUO	IVECO	DAILY 35C12D	CX801RL	2005
AUTOCARRO	IVECO	190.26	EM036RG	1987
SPARGISALE	EPOKE	PWB50HS	2631	1988

Struttura Territoriale Marche

Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091 - F [+39] 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





Allegato Ambiente allo Schema di Contratto

Linee guida ai comportamenti ambientali

Appalti di servizi e lavori diversi da manutenzione programmata e realizzazione di nuove opere

Sommario

1	SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	3
3	GESTIONE DEI RIFIUTI	4
3.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI	6
4	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICO DI REFLUI IN ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E SUOLO	8
5	EMISSIONE IN ATMOSFERA	8

1 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le attività e le prescrizioni ambientali che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire e rispettare nello svolgimento dei lavori e servizi affidati da Anas S.p.A., al fine di dare attuazione alla Politica Ambientale di Anas.

Le prescrizioni contenute all'interno del presente documento si applicano, in quanto compatibili, con l'oggetto delle prestazioni esternalizzate a tutti i contratti d'appalto relativi a servizi e lavori affidati da Anas S.p.A., ad esclusione di quelli relativi ai lavori di manutenzione programmata e di realizzazione di nuove opere, per cui si applicano le norme previste dall'Allegato "Ambiente" allo Schema di Contratto.

2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fermo restando il rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia ambientale e l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, l'Appaltatore, con la stipula del contratto d'appalto, si impegna a predisporre un Piano di Gestione Ambientale (di seguito "PGA") recante la valutazione degli impatti ambientali prodotti dalle attività oggetto di appalto e la definizione degli interventi di mitigazione che riducono o eliminano gli impatti stessi.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente documento ed è responsabile della redazione ed esecuzione del PGA nonché dell'osservanza dello stesso e degli ulteriori obblighi ambientali di seguito previsti da parte degli operatori economici che intervengono, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione dei lavori o servizi, ivi inclusi i subappaltatori, le imprese ausiliarie, i titolari di subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto.

IL PGA deve comprendere una descrizione di tutte le misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per dare attuazione alla Politica Ambientale di Anas S.p.A. e gestire le attività e i processi relativi all'esecuzione dei lavori e servizi che, direttamente o indirettamente, comportino un'interazione con l'Ambiente.

A tal fine, il PGA contiene i seguenti contenuti minimi:

- I. Gestione dei rifiuti;
- II. Approvvigionamento idrico e scarico di reflui;
- III. Emissioni in atmosfera.

Il PGA deve essere consegnato dall'Appaltatore 15 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto o nel diverso termine che dovesse essere indicato da Anas, ai fini dell'approvazione da parte della stessa.

In sede di approvazione, Anas svolge sul PGA controlli volti ad accertare la corretta valutazione e considerazione, da parte dell'Appaltatore, di tutti gli aspetti ambientali concorrenti al perseguimento della Politica Ambientale di Anas.

In caso di accertata presenza di errori, carenze o omissioni, Anas provvederà alla loro segnalazione, con istanza all'Appaltatore di conformarsi alle direttive impartite.

In caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle direttive impartite, Anas non procederà all'approvazione del PGA e, conseguentemente, all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni affidate. In tale evenienza, il ritardo nell'avvio si considera imputabile al fatto dell'Appaltatore, con tutte le conseguenze prescritte dal Capitolato Speciale d'Appalto-Parte Generale e dagli articoli 5 e 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

L'appaltatore è in ogni caso tenuto a comunicare alla Direzione Lavori di ANAS qualsiasi emergenza ambientale che si verifichi durante l'esecuzione delle attività nonché a comunicare gli esiti dei accertamenti effettuati dagli organi di controllo in materia ambientale.

3 GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Appaltatore è produttore/detentore di tutti i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività oggetto del contratto d'appalto.

I principali riferimenti normativi per la gestione dei rifiuti speciali prodotti nel corso dello svolgimento dei lavori e servizi affidati da Anas S.p.A. sono contenuti nella Parte Quarta (rubricata "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*") del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 modificato in parte dal Decreto Legislativo 3 Settembre 2020, n°116 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" (d'ora in poi, anche, "*Codice dell'Ambiente*") e, ove applicabile, dalla normativa regionale.

Ciò premesso, con specifico riferimento ai rifiuti, il Piano di Gestione Ambientale deve identificare tutte le tipologie di rifiuto per le quali l'Appaltatore risulti essere il "produttore/detentore".

A tal fine, il PGA deve contenere:

- la **Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti prodotti**: l'Appaltatore, in quanto produttore del rifiuto, deve provvedere alla corretta classificazione e caratterizzazione del rifiuto attraverso

un'analisi - da effettuarsi anche per tramite di laboratori accreditati - (i) dell'attività in grado di generare il rifiuto; (ii) della sua composizione e (iii) dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose. Anas S.p.A. e/o la Direzione dei Lavori si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, all'Appaltatore evidenza dei criteri utilizzati per la classificazione e caratterizzazione del rifiuto e copia del certificato di analisi emesso dal laboratorio accreditato;

- la **Descrizione delle modalità di deposito temporaneo prima della raccolta**: l'Appaltatore deve indicare tutte le misure adottate per garantire che i rifiuti prodotti siano depositati in area adibite a "deposito temporaneo prima della raccolta", nel rispetto delle norme tecniche, delle modalità di stoccaggio e dei limiti temporali e quantitativi previsti dalla normativa vigente, evitando qualunque commistione tra i rifiuti e suolo non protetto;
- la **documentazione relativa all'idoneità amministrativa dei trasportatori**: l'Appaltatore deve assicurare che il trasporto dei rifiuti sia eseguito da soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi, alla categoria idonea.

A tal fine, è compito dell'Appaltatore fornire ad Anas S.p.A. e/o alla Direzione dei Lavori evidenza delle necessarie iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali nonché, per l'ipotesi di affidamento a terzi delle attività di trasporto - copia degli atti autorizzatori di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali si intende affidare l'operazione di trasporto;

- la **Documentazione attestante l'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento e di recupero utilizzati**: l'Appaltatore deve garantire che gli impianti presso i quali avviene il conferimento dei rifiuti siano regolarmente autorizzati ad una o più operazioni di smaltimento e/o recupero tra quelle elencate negli allegati B) e C) della Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

A tal fine, l'Appaltatore fornisce ad Anas S.p.A. copia degli atti autorizzatori/di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione di smaltimento o recupero.

L'Appaltatore si impegna inoltre a fornire ad Anas S.p.A., entro i termini di legge, copia della documentazione prevista dalla normativa vigente atta a far cessare ogni responsabilità del produttore/detentore circa il corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti ("quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti" e "certificato di avvenuto smaltimento").

L'Appaltatore, in qualità di produttore dei rifiuti, laddove previsto dalla normativa vigente, si impegna altresì a dotarsi di un regolare Registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti, che deve mantenere costantemente aggiornato conformemente alle modalità e tempistiche di compilazione previste dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore fornisce ad Anas S.p.A. e/o alla Direzione dei Lavori, dietro esplicita richiesta, copia della documentazione (Formulario di Identificazione dei Rifiuti e Registro di carico e scarico) per la verifica della corretta gestione dei rifiuti.

3.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI

Il consumo di risorse naturali, di prodotti, di materie prime rappresenta un aspetto ambientale trasversale a tutte le lavorazioni e prestazioni affidate in appalto.

Anas S.p.A. promuove, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione, il recupero di risorse naturali, prodotti e materie prime attraverso le seguenti specifiche indicazioni.

Si individua nel Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, recante "*Individuazione dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22*", il riferimento normativo per l'individuazione delle attività, dei procedimenti e dei metodi di riciclaggio e di recupero di specifiche tipologie di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata.

Le suddette attività, condotte dall'Appaltatore, ovvero da un fornitore di quest'ultimo, devono garantire l'ottenimento di prodotti, materie prime o di materie secondarie con caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti individuati dal citato decreto ministeriale non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione delle materie prime vergini.

In caso di attività di recupero da svolgere in sito mediante impianti mobili, l'Appaltatore deve presentare la Comunicazione di Inizio di Attività di recupero alla Provincia territorialmente competente prevedendo:

- il tipo, la quantità e le caratteristiche dei rifiuti da smaltire;
- il ciclo di provenienza dei rifiuti;
- le condizioni per la realizzazione e l'esercizio degli impianti;
- le caratteristiche dell'impianto di smaltimento;

- la qualità delle emissioni e degli scarichi idrici nell'ambiente.

Di tale Comunicazione deve fornire copia alla Direzione dei Lavori.

Nello specifico delle attività di recupero di conglomerato bituminoso, proveniente da attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo e costituito da bitume e inerti, l'Appaltatore può provvedere al loro recupero attraverso le seguenti attività:

- produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo e a freddo;
- realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, previa esecuzione del test di cessione;
- produzione di materiali per costruzioni stradali mediante selezione preventiva attraverso macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate ed eventuale miscelazione con materia inerte vergine e test di cessione.

A richiesta, l'Appaltatore fornisce copia di tale progetto di recupero dei conglomerati bituminosi alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a provvedere alla massimizzazione del recupero di rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione, rappresentati da materiale inerte, anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti, attraverso le seguenti attività:

- messa in riserva di rifiuti inerti per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per recuperi ambientali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto.

A richiesta, l'Appaltatore fornisce copia del progetto di recupero dei rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione alla Direzione dei Lavori.

4 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SCARICO DI REFLUI IN ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E SUOLO

Al fine di razionalizzare i consumi idrici ed evitare sprechi, l'Appaltatore deve indicare nel Piano di Gestione Ambientale l'eventuale utilizzo, nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, di risorse idriche nonché le misure che intende adottare per il riutilizzo delle stesse, ove possibile.

A tal fine, il Piano di Gestione Ambientale deve riportare un'analitica descrizione delle fonti di approvvigionamento delle acque di cantiere e la stima dei consumi idrici previsti.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni riportate degli atti autorizzativi/concessori concernenti il prelievo di risorse idriche e fornisce ad Anas S.p.A. ed alla Direzione Lavori evidenza dell'integrale osservanza delle stesse, mediante trasmissione, con cadenza mensile (oppure bimestrale in caso di appalti di durata superiore ai sei mesi), della lettura progressiva del contatore.

L'Appaltatore è altresì tenuto, ove ne emerga l'esigenza, a richiedere preventivamente l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, nel rispetto dei termini e delle condizioni posti in materia dalla vigente normativa nazionale e regionale (Parte Terza, Sezione I, Titolo III del D.Lgs. n. 152/2006) nonché dalle prescrizioni del Gestore di pertinenza delle acque.

Della suddetta richiesta di autorizzazione e del correlato atto autorizzativo o diniego dello stesso deve essere fornita tempestivamente copia ad Anas S.p.A. e alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue e fornisce ad Anas S.p.A. ed alla Direzione Lavori evidenza dell'integrale osservanza delle stesse, con cadenza mensile (oppure bimestrale in caso di appalti di durata superiore ai sei mesi).

5 EMISSIONE IN ATMOSFERA

Al fine di mitigare quanto più possibile l'eventuale impatto delle attività, qualora applicabili alle attività svolta ANAS richiede all'Appaltatore di riportare nel Piano di Gestione Ambientale le modalità di gestione delle emissioni in atmosfera prodotte.

6 UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE

ANAS incentiva, nel limite delle norme tecniche di riferimento, l'utilizzo da parte dell'Appaltatore di prodotti e sostanze compatibili con l'Ambiente.

Tutti i prodotti contenenti sostanze pericolose utilizzati dall'Appaltatore nello svolgimento delle proprie attività, devono essere corredati di una Scheda di Sicurezza conforme alla normativa vigente in materia di utilizzo, manipolazione e stoccaggio di sostanze e preparati pericolosi.

Prima dell'inizio dei lavori/avvio dell'esecuzione, l'Appaltatore sottopone alla verifica di Anas S.p.A. e/o della Direzione Lavori copia delle Schede di Sicurezza relative ai prodotti e sostanze che intende utilizzare.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare i prodotti esclusivamente nel rispetto delle modalità previste nelle Schede di Sicurezza.

Lo stoccaggio e la manipolazione di sostanze pericolose potenzialmente in grado contaminare il suolo (quali, ad esempio, solventi, vernici etc.), è vietato su suolo non protetto.

A tal fine, l'Appaltatore predispone un'adeguata area preventivamente protetta con materiale impermeabile.

La ditta terza dovrà essere dotata di un piano di gestione degli eventuali sversamenti.